



DECRETO Rep. n. Prot. n.
Anno 2025 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 27 All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2025N8, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato, per Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana L2, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova.
Profilo per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento della lingua da parte degli studenti, di attività di formazione linguistica non curriculari per studenti e personale dell'Ateneo e altre attività di sostegno e servizio in campo linguistico.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Visto il Contratto Collettivo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Padova del 17.04.2000

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il C.C.N.L. 16.10.2008

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di

complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto, in particolare, l'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Visto il vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)", emanato con D.R. rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19.07.2022

Visto il D.L. 22.04.2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con Legge 21.06.2023, n. 74, e, in particolare, l'art. 1, comma 9-*bis*, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Visto il vigente Regolamento per i procedimenti di Selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

Vista la Nota prot. n. 251 del 04.03.2024 dell'Ufficio Legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione, secondo cui, con riferimento a procedure caratterizzate da un numero di posti messi a Bando non superiore a venti unità, anche le Università sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con la Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce che siano considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20% dei posti messi a concorso

Visto il D.D.G. rep. n. 2577/2024, (ns. prot. n. 109826 del 27/06/2024), che individua tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, n. 1 posto per Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana L2 (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua)

Vista la Legge 30.12.2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"

Accertato che la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 21433 del 05.02.2025

Accertato che la verrà attivata la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, con Avviso n. 2025MV03

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Preso Atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2025N8, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato, per Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana L2, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché della procedura di mobilità volontaria, attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L.**

Comparto “Università” del 16.10.2008 e dell’art.1, comma 16, del C.C.N.L. – Comparto “Istruzione e Ricerca” del 18.01.2024.

Il lavoratore presterà servizio presso le sedi dell’Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

La posizione da ricoprire prevede:

- lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all’apprendimento della lingua italiana L2 da parte degli studenti, attività di formazione linguistica non curricolari per studenti e personale dell’Ateneo e altre attività di sostegno e servizio in campo linguistico, in modalità in presenza, online e relativa elaborazione di materiale;
- la collaborazione alla creazione, alla somministrazione e alla correzione di prove e test di profitto, in itinere, di fine corso e di idoneità;
- ogni altra attività disciplinata dalla normativa nazionale vigente e dal “Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)” dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2637 del 31.07.2020.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della lingua italiana e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua italiana;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue ed in particolare della lingua italiana L2;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell’apprendimento della lingua italiana L2;
- conoscenze riguardanti l’uso della tecnologia nell’insegnamento della lingua italiana L2;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- ottima predisposizione ad apprendere tecniche nuove necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti, “interni” ed “esterni”;
- ottime capacità di gestire ed organizzare il proprio lavoro anche in situazioni di richieste pressanti;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità comunicativa, assertiva e propensione al lavoro in team.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l’ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione:

a) **titolo di studio:**

Laurea ex D.M. n. 270/2004, oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011), oppure Diploma universitario ex L. n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) conseguiti in Italia, o titolo equivalente o superiore, ovvero titolo universitario straniero equivalente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla Selezione esclusivamente:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano;
- oppure previo espletamento di una **procedura di equivalenza** ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001:

la/il candidata/o è ammessa/o alla Selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla Selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, **il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di equivalenza solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al MUR;**

b) **madrelinguismo:**

essere di madrelingua italiana, con ciò intendendosi i cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua italiana.

Tale capacità può essere acquisita indipendentemente dall'eventuale istruzione.

L'accertamento del possesso del requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove di esame;

c) **idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all'apprendimento linguistico della lingua italiana L2.**

L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

d) età non inferiore agli anni 18;

e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

f) godimento dei diritti politici;

g) idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza".

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di **trenta giorni (con scadenza alle ore 14:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente Selezione nel "Portale unico del reclutamento (InPA)" e all'Albo ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del trentesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non viene richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibile dal certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token usb di firma digitale può verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare può sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, devono salvare sul proprio pc il file .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: viene generato un file con estensione .p7m, che deve essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporta l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio può subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf.

I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla Selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo deve essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante "PagoPA".

Il pagamento tramite bonifico bancario è ammesso solo nel caso di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia. I dati necessari per l'esecuzione di tale bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) sono visualizzabili all'interno della domanda via web. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo Spa (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato). **La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.**

Si segnala che dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in stato di "bozza" e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata e-mail di conferma di ricezione della domanda.

Non è possibile concludere la procedura dopo la scadenza del Bando anche a pagamento effettuato.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale, di cui il candidato è l'intestatario, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del **titolo di studio** richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si deve specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o quelli della richiesta con cui è stato avviato il procedimento per la richiesta dell'equivalenza;
- 9) il possesso del **madrelinguismo italiano**;
- 10) il possesso dell'**idonea qualificazione** e della **competenza** nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all'apprendimento linguistico della lingua italiana L2;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 12) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;

- 13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 13 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/99 e dell'art. 20 della Legge n. 104/92, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova. La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale e in caso di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

3. eventuale ricevuta di versamento del contributo di 10,00 € (solo nell'ipotesi di pagamento mediante bonifico bancario, effettuato esclusivamente da parte di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia).

Non è consentito allegare il curriculum formativo e professionale.

Le informazioni necessarie alla valutazione dei titoli devono essere inserite esclusivamente nella procedura guidata di compilazione della domanda tramite la piattaforma Pica e non allegate.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da tre componenti secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)".

Art. 8

Esito procedure di mobilità volontaria e obbligatoria

A partire dal giorno **28 febbraio 2025** sarà pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8> l'avviso relativo all'esito della procedura di mobilità "obbligatoria" ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'esito della mobilità "volontaria", attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, sarà reso noto al termine della procedura stessa, mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

L'esito negativo di entrambe le suddette procedure costituisce presupposto per l'espletamento della Selezione.

Art. 9

Punteggi

La Selezione è per titoli ed esami.

Le prove di esame sono articolate in prova pratica con anonimato e colloquio e sono finalizzate all'accertamento dell'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa per l'apprendimento linguistico della lingua italiana L2.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- n. 30 punti per i titoli;
- n. 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - n. 30 punti per la prova pratica con anonimato;
 - n. 40 punti per il colloquio.

Art. 10

Titoli

Sono ammessi alle prove d'esame solo le/i candidate/i che conseguono il punteggio di almeno 21/30 nella valutazione dei titoli.

Sono valutati i titoli utili ad attestare idonea qualificazione e competenza adeguata alle funzioni da svolgere e attinenti alla professionalità richiesta dal Bando di Selezione.

1. esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua italiana L2, maturata preferibilmente presso università italiane o estere:
fino ad un massimo di punti 15;
la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i relativi periodi di svolgimento in termini di ore;
2. titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL di lingua italiana L2 (un percorso di studio unico per il conseguimento del titolo di secondo livello, per esempio il Diploma di laurea *ante* D.M. n. 509/1999 con seguito in Italia, viene considerato sia quale titolo di accesso che quale titolo valutabile):
fino ad un massimo di punti 7;
la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i periodi di durata degli studi per il conseguimento del titolo;
3. attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento o alla valutazione della lingua italiana L2, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale:
fino ad un massimo di punti 8.

La valutazione dei titoli previsti dal Bando verrà effettuata esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dalla/dal candidata/o in domanda.

Non verrà preso in considerazione per la valutazione dei titoli quanto dichiarato nel curriculum vitae eventualmente allegato o in documenti che non siano conferma di quanto dichiarato nella domanda stessa.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/200, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli, devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Il giorno 18 aprile 2025 verrà reso noto il risultato della valutazione dei titoli con l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i alla prova pratica mediante affissione di apposito avviso presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), Via Venezia, n. 16 - Padova e pubblicazione nella seguente pagina del sito web di ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

Art. 11

Prove di esame

Le prove di esame consistono in:

- **prova pratica con anonimato**, che consisterà nella simulazione di un'esercitazione, indirizzata a studenti universitari, dal livello A2 a C1, su una o più abilità linguistiche (scrivere, parlare, leggere e ascoltare).
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenze metalinguistiche della lingua italiana;
 - metodologie dell'insegnamento delle lingue;
 - il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
 - l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
 - la valutazione delle competenze linguistiche;
 - la collaborazione nell'apprendimento linguistico;

- approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
- l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nell'insegnamento linguistico;
- l'insegnamento della grammatica;
- sviluppo delle abilità linguistiche;
- la progettazione del sillabo per corsi di lingua straniera;
- la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
- la competenza comunicativa interculturale.

Con il supporto di un componente aggregato esperto in materia, verranno, infine, valutate la capacità comunicativa, assertiva e la propensione al lavoro in team.

Verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche, da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica applicativa. Tali accertamenti non concorrono alla formazione del punteggio complessivo.

Le prove si intendono superate con i seguenti punteggi:

- almeno 21/30 per la prova pratica con anonimato;
- almeno 28/40 per il colloquio.

A partire dalle ore 14.00 del giorno 18 aprile 2025 saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, tramite la pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla Selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi alla prova pratica solo coloro che hanno conseguito il punteggio di almeno 21/30 nella valutazione dei titoli.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova pratica, è affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, Via Venezia, n. 16 – Padova, e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova pratica.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, Via Venezia, 16, 35131 Padova e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Come previsto dall'art. 3, comma 8 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)" (rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020), a parità di merito la preferenza è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) miglior punteggio nella valutazione dei titoli;
- b) candidata/o più giovane d'età.

Art. 14

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con i voti conseguiti nelle prove di esame.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per due anni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Qualora necessario, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nella medesima qualifica del profilo bandito: Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, in qualità di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana L2, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua).

Il vincitore della Selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Al dipendente spetta il trattamento economico fondamentale annuo lordo previsto dai C.C.N.L. vigenti, pari a € 15.947,46, la tredicesima mensilità e il trattamento integrativo previsto dal contratto collettivo di Ateneo e dagli accordi di contrattazione nel tempo vigenti qualora spettante, in proporzione al periodo lavorativo prestato.

L'Ateneo offre altresì, nell'ambito del proprio "*Piano Welfare*" destinato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, anche i seguenti servizi accessori:

- 1) un "*Conto Welfare*";
- 2) una Polizza sanitaria integrativa "Università di Padova" affidata attualmente a Insieme Salute Società di Mutuo Soccorso di Milano.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Art. 16

Assunzione in servizio

Il vincitore della Selezione sarà assunto in prova. Ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Università, non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- inserimento nel sito <http://www.unipd.it/selezione-2025N8>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049 827 3155 – 3159 – 3763
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link [supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del portale PICA di CINECA.

Padova, data della registrazione

DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente di Area Dott. Tommaso Meacci
--	--